

Codice scheda: ASC A4530211 (Microscheda: 3925E11/12)
Luogo e data: TORINO - 18/03/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: RABAGLIATI EVASIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Chiede notizie sulla rivoluzione; gli lascia la libertà di decidere la destinazione di 3 confratelli; D. Cera G. deve andare a Curaçao; una signora manda 100 fiorini per l'acquisto di un calice.

Torino, 18 marzo 1901

Caro Don Evasio Rabagliati, Bogotà

La gradita tua del 25 gennaio mi è giunta il 16 corrente marzo e questo giustifica il ritardo involontario della mia risposta.

Ti ringrazio delle notizie che mi hai mandato e provo una gran pena per la condizione infelice a cui è ridotta codesta Repubblica. Riceverò volentieri le notizie che mi manderai intorno alla rivoluzione e pregherò il Signore perché vi mandi la tanto sospirata pace.

Mi rincresce che parecchi di codesti confratelli non corrispondano alla grazia del Signore. Ti ho scritto sulla destinazione di tutti i tre che mi hai nominato nella tua. Se non sono ancora andati alla destinazione che io aveva loro fissata, lascio a te la libertà d'azione. Lo stesso sia detto per Garlanda. Sta' tranquillo che Don Mittè non fu per niente premiato, bensì mandato a lavorare. Se Don Cera non è partito converrà mandarlo a Curaçao invece che al Messico dove si dovette destinare altri, che salperanno il 22.

Sta bene, fa coraggio a tutti, prega per me e credimi

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Di questi giorni certa Signora polacca mandò 100 fiorini per provvedere un calice pel lazzaretto dei lebbrosi: tu ci dirai come avremo da fare. Essa chiamasi: Signora Ramionka Lipnik in Hotem

(Galizia-Austria).

Spero avrai ricevuto i 1000 franchi che ti spedimmo il mese scorso.

La tua cartolina al caro Don Belmonte non lo trovò più: gli si farà il funerale di 30.ma il 21 corrente.

J. M. J.

Carino 18.3.901.

Caro S. C. Rabagliati, Bogota

La gradita tua del 25 gennaio m'è giunta il 16 cor. scorso - e questo giustifica il ritardo involontario della mia risposta.

È ringrazio delle notizie che mi hai mandato e provo una gran pena per la condizione infelice a cui è ridotta questa repubblica - Riceverò volentieri le notizie che mi manderai intorno alla rivoluzione e spero di leggere perché o' mandò la tanto sospirata pace.

Ma rimprovero che parecchi di codesti confratelli non corrispondano alla grazia del lignero - E' ho scritto sulla destinazione di tutti i tre che mi hai nominati nella tua - Se non sono amore andati alla destinazione che io aveva loro fissata, lascio a te tutta la libertà d'azione - Lo stesso sia detto per Gerlanda sta tranquillo che d. Mette non fu per niente premiato, buon mandato a lavorare - Se d. Lera non è partito converrà mandarlo a Caracas invece che a Mexico dove si dovette dell'essere alti che salpa che bene, fa coraggio a tutti, prego per me e credimi

tuo affetto in G. e M.

San Michele Riva 3925 E 11

P.S. La tua cartaolina ad uno S. Rabagliati non lo conosco - più tardi si farà il giornale di 90 m. di 21 cor.

P.S. Di questi giorni certa Sig. Polanco mandò 100 fiorini per provvedere un calice nel lapparetto dei lebbrosi: tu ci dirai come avremo da fare. Essa chiamarsi: Sig. Karmianka di pnik in kotem.

(Galizia - Austria).

Spero avrai ricevuto i 1000 franchi che ti spedimmo il mese scorso.

3925E12